



Consigliere Comunale Dott. Daniele Deiana

Relazione articolo 77 del regolamento del Consiglio Comunale

Prefazione

Dopo un'attenta lettura dell'articolo 77 regolamento del Consiglio comunale, ho l'arduo compito di verificare, coadiuvato dai colleghi della sesta commissione, se il lavoro svolto da questa amministrazione comunale nel corrente anno abbia seguito o no le linee guida dettate dal documento di programmazione enunciate dal nostro sindaco.

Il compito affidatomi, quale vicepresidente della sesta commissione, ha come principale obiettivo l'analisi in collegialità, delle linee programmatiche del sindaco, confrontandole con quelle che sono le relazioni poste in essere dagli organismi sia politici che tecnici di questa amministrazione nelle materie di ambiente e sicurezza . Ritengo doveroso, pertanto, svolgere questo tipo di attività con la massima onestà intellettuale.

Ambiente

In materia ambientale il nostro sindaco ha come obiettivo primario quello di restituire decoro della nostra città: strade e piazze pulite, manutenzione costante delle aree verdi, delle fontane e dei luoghi aperti di aggregazione. Gli sforzi si concentrano sullo sfalcio e rimozione di erbe ed erbacce, sulla raccolta dei rifiuti nelle cunette e nelle strade dovuta alla maleducazione di alcuni; si parla di interventi volti a limitare l'uso della plastica, e da ultimo , ma non per importanza, la

riduzione della produzione di rifiuti parallelamente ad un aumento della quota di riciclo che di conseguenza implicherebbe una riduzione del quantitativo di indifferenziata da designare alla discarica, ed è proprio sul riciclo che questa amministrazione punta per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di rafforzare il porta a porta e la creazione di zone ecologiche.

Tutti obiettivi che trovano d'accordo tutte le forze politiche, dove il mezzo per il raggiungimento di tali scopi sembrerebbe la creazione ed avvio di un nuovo e specifico appalto per la gestione dei rifiuti, viste le pesanti lacune del precedente appalto, infatti e agli occhi di tutti le gravose mancanza del gestore in essere dello stesso, che contravvenendo spesso agli accordi stipulati in appalto si ritrova al pagamento di irrisorie penali. La stessa assessora all'ambiente, la stimata Professoressa Lugliè, è stata molto esaustiva nell'illustrare il nuovo appalto che, a suo avviso, porterà a superare le criticità dell'ultimo appalto in essere, nel mio personale intervento ho voluto sottolineare che ciò non è sufficiente a portare avanti ciò che linee guida dettano, poiché il mondo della Green economy è in continua evoluzione ed i materiali di riciclo stanno subendo una variazione dei prezzi al ribasso, comportando un aumento dei capitolati di spesa nella raccolta stessa del differenziato, che poi andrebbero ad incidere su un aumento delle tasse, e quindi a penalizzare i cittadini. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nelle linee-guida lo scrivente ritiene che per il nostro sindaco sia opportuno avere una visione molto più ampia, difatti è necessario rivedere tutto il sistema di gestione dalla raccolta dei rifiuti, come ad esempio la creazione di filiere dei prodotti riciclati, una piattaforma ecologica per la creazione del rifiuto riciclato pulito e soprattutto, in una mentalità come quella della città metropolitana, incominciare a pensare a una società municipalizzata, o una Public Company, che possa diversificare la propria attività mettendo su tutte quelle attività di filiera collegate al mondo dei rifiuti urbani, argomentazione che in commissione trova diverse correnti di pensiero, alcune positive e altre negative, sicuramente vi è la percezione della possibilità di un confronto tra le forze politiche e il medesimo assessorato. Nella relazione presentata dall'assessora Lugliè, di cui allego copia alla presente, si notano molteplici attività a tutela dall'ambiente e della salute, come la sostenibilità ambientale, argomentazione trattata con molta serietà e tecnicità da parte della struttura amministrativa, vi sono molteplici progetti in essere e altri di nuovi a sostegno dell'eco-sostenibilità, su questo argomento, il consigliere Pinna è intervenuto più volte, rimarcando di fatto

la continuità amministrativa, e di quanto questi progetti siano importanti per la difesa del nostro territorio, nel mio intervento personale, ho dovuto precisare quanto la comunicazione giochi un ruolo di primaria importanza per la divulgazione di tali iniziative, poiché gli obiettivi che le stesse attività si propongono è quella dell'educazione ambientale nel rispetto del territorio, poiché amando la nostra terra, amiamo un po più noi stessi; la funzionaria stessa dell'ambiente ha ammesso che vi sono delle problematiche in seno alla comunicazione, ma che gli uffici sono già a lavoro per la soluzione delle stesse. Nella relazione presentata dagli uffici dell'assessorato all'ambiente, sono stati trattati molteplici argomenti, molti di essi non presenti nelle linee guida del sindaco, dunque chiedo venia se li stessi non verranno elencati nella presente sintesi, ma comunque reperibili tramite il documento allegato, ma ciò non significa che la stessa relazione consegnataci dagli uffici non sia un buon punto di partenza per un confronto sereno e costruttivo per il bene della nostra città. La città di **Sassari** è il **comune** più esteso della Sardegna per superficie territoriale e questo rende più difficile la gestione ambientale in toto. Ragion per cui, nonostante il grande impegno sia degli uffici competenti sia dell'assessora stessa in prima persona nel cercare di risolvere le molteplici criticità, ma la nostra città presenta ancora uno stato di degrado elevato, non imputabile, a mio avviso ed in tutta onestà, ad una mala gestione di questa amministrazione. Si consideri inoltre che l'emergenza covid- 19 ha interrotto molte delle attività programmate, imponendo un blocco totale mentre la natura continuava il suo corso, ma a dover di cronaca in questo mese le attività dell'assessorato all'ambiente si sono moltiplicate in senso molto positivo, dalle interlocuzioni in privato con molti colleghi della commissione, si notano che le operazioni di sfalcio delle erbe e di conseguenza la polizia dei parchi cittadini sono in aumento esponenziale, questo sicuramente è un segnale positivo per il decoro della nostra città; un altro fattore positivo è l'aumento delle sanzioni nei confronti dei privati che abusivamente abbandonano i rifiuti per le strade o nelle campagne del territorio cittadino, grazie anche e soprattutto all'operato del nucleo ambientale della polizia municipale che con le foto trappole ha dato un duro colpo alla maleducazione di alcuni nostri concittadini.

Si ritiene che sia alquanto difficile esprimere un giudizio politico in questo primo anno di attività, in quanto il mio compito è quello di analizzare in maniera serena e con onestà intellettuale quelle che sono le opinioni di tutti i componenti della commissione soprattutto delle minoranze

sull'operato del sindaco e dei suoi delegati, come da registrazione e dopo la lettura del mio personale pensiero nella bozza di sintesi, ho richiesto note integrative ai colleghi della commissione affinché potessi inserirle nella presente quali opinioni politiche al completamento della stessa, ma ad oggi niente è arrivato e dunque mi accingo a descrivere il mio pensiero, quale presidente a direzione dei lavori dettati dall'art 77 del regolamento comunale, ritenendo giusto, onesto, il porsi alcune domande, cosa avremmo fatto o potuto fare noi? saremmo stati capaci di gestire una situazione di emergenza con tale incertezza legislativa? possibile che avremmo potuto fare meglio, ma altrettanto possibile che avremmo potuto fare peggio, o forse, ciò che si è fatto era l'unica cosa che si potesse fare. La stima, penso unanime, che questa commissione prova nei confronti dell'assessora professoressa Lugliè mi mette in difficoltà sull'espressione di un giudizio finale nella gestione del verde pubblico, perché se da una parte vi è un gran rispetto del suo operato come tecnico e una grande stima personale, dall'altra parte ritengo che l'assessora dovrebbe dare una linea politica più marcata, imponendo una continuità politico amministrativa sulle cose benfatte, mentre su altri aspetti, come quello dello sviluppo del territorio, dovrebbe distaccarsi completamente dalle operazioni che vanno contro lo sviluppo stesso. In definitiva le attenuanti sono tali (covid-19, riduzione del personale, primo anno di attività...) che mi impongono di rinviare un giudizio di positività o di negatività al prossimo anno, se avrò ancora l'onore e l'onere di presiedere la sesta commissione, dove sicuramente si avranno più elementi di valutazione e meno contingenze per poter emettere un giudizio obiettivo.

Sicurezza

Nelle linee guida del Sindaco, inerenti alla sicurezza, si ritiene, e penso ad unanimità, visto che non vi sono stati interventi e ne note scritte in merito, che si sia nella buona strada nel rispetto di esse, infatti a seguito dell'audizione del Comandante della Polizia Municipale dottor Gianni Serra e del Responsabile della Protezione Civile dottor Francesco Pilichi, si evince a unanimità una grande soddisfazione, in quanto, i dati forniti dalle relazioni presentate in commissione, di cui allego copia, indicano un eccellente lavoro nell'ambito della sicurezza nella sua più ampia

accezione. Il covid-19 è stato un banco di prova per la Polizia Municipale e la Protezione Civile. Una serie di difficoltà e criticità mai affrontate in precedenza dalla nostra comunità, cui, il più delle volte, si è dovuto reagire con un modus operandi intuitivo, che ha messo in risalto le doti organizzative e professionali del personale di questa amministrazione. Non si è solo lavorato nella gestione immediata dell'emergenza dovuta alla pandemia, ma bensì si è stati capaci di portare avanti anche tutti quei servizi e attività a tutela del cittadino, come dimostrano i numeri, soprattutto nella lotta alla microcriminalità, allo spaccio di droga e alla lotta contro l'inquinamento ambientale.

Dati incoraggianti che testimoniano una crescita professionale che come conseguenza porterà la città ad avere una maggiore percezione di sicurezza che contribuirà alla rinascita del nostro centro storico, anche se il lavoro per il suo recupero è estremamente difficile, dove non è solo con il lavoro di questa amministrazione ma sarà di vitale importanza la sinergia fra tutte le autorità istituzionali presenti nel territorio, ma nelle parole del Comandante vi è rassicurazione, indicando determinate azioni, come ad esempio: l'aumento dei controlli amministrativi sia nelle abitazioni che negli esercizi pubblici e privati contro l'abusivismo, si intensificheranno i controlli igienico sanitari e vi è la volontà di aumentare notevolmente le zone video controllate. D'altronde alcune iniziative del sindaco, come quella che, con una delle ultime ordinanze, detta la chiusura dei piccoli esercizi di vicinato in determinate vie della città alle 21, trovano il plauso nella maggior parte dei componenti della commissione, in una lotta contro il consumo di alcol sia da parte dei minorenni che da avventori che consumavano le bibite alcoliche per le strade della città, creando non pochi disagi agli abitanti e ai commercianti dei quartieri del centro storico.

La Polizia Municipale ha dato prova di grande serietà, responsabilità, professionalità e competenza, dimostrando di essere una mosca bianca sia nell'isola che nel sud Italia, con servizi a tutela della sicurezza e alla lotta alla microcriminalità, ma nonostante tutto si ritiene che essa abbia un urgente bisogno di nuove leve e di maggiori tutele al personale stesso, come ad esempio le indennità che la legge prevede per quei servizi riguardanti sia l'attività giudiziaria che di pubblica sicurezza e di continui aggiornamenti con corsi professionali in collaborazione con le altre forze dell'ordine. La professionalità del nostro corpo di Polizia municipale si è dimostrata anche dopo il covid-19, in quanto lo stesso corpo si è messo a disposizione in materia di

prevenzione e in ausilio alle attività commerciali, settore altamente colpito dal covid-19, permettendo a molte realtà di riprendere a lavorare in sicurezza e soprattutto trasmettendo un senso di vicinanza dell'amministrazione, presente con i propri mezzi e uomini per garantire la sicurezza e non per impedire di lavorare. La protezione civile, nonostante un'assenza di un piano di emergenza riguardante il rischio epidemiologico, ha dimostrato grande capacità nella gestione dell'emergenza covid-19 soprattutto dal punto di vista umanitario. La città durante il lock-down ha subito una grave crisi non solo sanitaria ma anche e soprattutto economica, centinaia di famiglie si sono trovate in situazioni di grave insostenibilità economica dei propri nuclei familiari, da qui il pronto intervento della protezione civile che insieme alle associazioni di volontariato ed a una grande generosità dei cittadini sassaresi, sono riusciti a non far mai mancare i beni di prima necessità alle famiglie più bisognose. Nonostante il grande impegno ritengo che vi sia urgente bisogno di potenziare la macchina amministrativa della protezione civile comunale, servirebbero più uomini, più mezzi, una riorganizzazione di tutte le associazioni di volontariato presenti nel nostro territorio, quello che ieri si vedeva solo nei film è diventata una cruda realtà, ed è compito di primaria importanza per questa amministrazione farsi trovare pronti a qualsiasi calamità sia naturale che causata dall'uomo.

Conclusioni

Sperando di essere stato abbastanza esaustivo e soprattutto corretto nella mia relazione, porgo i miei più cordiali ringraziamenti a tutti i commissari, colleghi consiglieri, all'Assessora Professoressa Lugliè, ai funzionari e dirigenti dell'Assessorato all'ambiente, al Comandante della Polizia Locale Dott. Gianni Serra, al Responsabile della Protezione Civile il Dott. Francesco Pilichi e agli uffici della Segreteria del Consiglio Comunale, in particolare alla Dott.ssa Giusi Marrosu.

Sassari 26.07.2020

Dr. Daniele Deiana

